

**QUESTIONARIO CONCLUSIVO
DEL
SEMINARIO/LABORATORIO
Insieme per lo sviluppo sostenibile
14 e 22 SETTEMBRE 2016**

1. CONSIDERAZIONI SUL SEMINARIO E SUI I LABORATORI

- Molto interessante l'intera attività proposta ed il Progetto presentato dalla Prof.ssa Ingicco ad opera degli studenti del Liceo Porporato di Pinerolo (nel passato anch'io avevo aderito a Progetti Comenius Regio: tutti molto validi ed interessanti)
- Molto utili anche tutte le informazioni relative alle "Nuove Linee Guida"
- Una buona occasione per condividere buone pratiche e idee. Mi aspettavo, nel primo incontro, una presentazione più breve del progetto del Liceo Porporato e più tempo di riflessione su come il sistema educativo può costruire una società sostenibile, solidale e intelligente. Il tempo non è mai abbastanza.
- Ottima organizzazione delle attività relative al seminario/laboratorio, sia quello svolto il 14 che quello del 22 settembre. Dopo la parte frontale, affrontata dai relatori in modo efficace, si sono svolti i laboratori tra i partecipanti che hanno rappresentato, secondo me, la parte rilevante del lavoro.
Validi i materiali messi a disposizione.
Ritengo che sia necessario approfondire il tema relativo alle "Nuove linee guida" dell'educazione ambientale nella scuola.
Sarebbe interessante conoscere le sperimentazioni delle Linee guida realizzate dal relatore Giovanni Borgarello, anche attraverso esempi e chiarimenti. Inoltre ritengo sia importante dare più spazio anche ai laboratori che si sono svolti nella seconda parte, in quanto credo sia necessario un esame più approfondito delle progettazioni pensate dai gruppi di lavoro (mi piacerebbe sentire raccontare con dovizia di particolari come si è svolto il lavoro e cosa si è pensato di fare).
- Interessante e istruttivo. Purtroppo sempre poche le ore per poter approfondire gli argomenti ma l'input per programmare l'attività didattica in funzione dell'educazione ambientale si è recepito.
I relatori, entrambi, la Dirigente Ingicco e Giovanni Borgarello sono persone preparate e con ottime capacità comunicative. I laboratori necessitavano di più tempo ma il lavoro di gruppo è sempre un'ottima occasione di apprendimento.
- Gli argomenti trattati nel seminario sono risultati interessanti e chiaramente esposti; particolarmente proficua si è rivelata la metodologia dei gruppi di lavoro, all'interno dei quali docenti di formazione e provenienza diversa hanno potuto confrontarsi ed arricchire le loro conoscenze e punti di vista.

2. IL SEMINARIO, ATTRAVERSO I LABORATORI E I MATERIALI DIDATTICI, VI HA OFFERTO ELEMENTI PER LA PROGETTAZIONE IN CLASSE?

- Sì, o meglio l'attività di laboratorio ha confermato e sostenuto il percorso da me seguito nell'attuazione di progetti legati all'ambito scientifico da me realizzati negli scorsi anni.
Purtroppo ero l'unica insegnante di scuola primaria e questo ha impedito un confronto tra pari, anche se è stato molto interessante e costruttivo scambiare opinioni ed esperienze con gli insegnanti delle scuole superiori.
- Lo scambio di idee con i colleghi e il materiale a disposizione è stato arricchente e ha innescato motivazione e nuove riflessioni personali per la progettazione in classe e nell'istituto.
Se possibile, il CeSeDi potrebbe farsi promotore di una piattaforma online per raccogliere buone pratiche e idee.
- Ritengo che le indicazioni per la definizione di progetti educativi siano utilissime alle scuole per realizzare i progetti di educazione alle sostenibilità in classe, in quanto forniscono delle indicazioni sulle diverse fasi e sui prodotti attesi (una sorta di canovaccio che rappresenta un punto di riferimento interessante). Ho verificato questo aspetto nel mio gruppo di lavoro: ogni tanto capitava che andassimo a ruota libera a parlare di questo o di quell'aspetto della scuola (perdendo un po' di vista l'obiettivo principale) e le indicazioni ci riportavano ai punti principali da seguire nella progettazione da proporre.
- Senza dubbio. I materiali didattici, sia cartacei sia scaricabili dal vostro sito sono elementi indispensabili per la progettazione didattica e soprattutto confermano che ormai non ci sono alternative perché la formazione degli studenti, sia che si parli di problemi ambientali sia che si parli di qualsiasi altro argomento, deve essere supportata da un'esperienza reale.
- Sicuramente gli spunti ed i materiali andranno ad arricchire i programmi svolti nel nostro corso di studi in Chimica e Biotecnologie Ambientali, così come le metodologie utilizzate e suggerite saranno utilizzate nel lavoro svolto dagli studenti in classe e nei laboratori.